

NEL MERCATO ORMAI QUASI TOTALMENTE LIBERALIZZATO

lina protagonista

età con Edison e l'ex municipalizzata di Milano

SONO DUE I VALTELLINESI A SEDERE OGGI NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cambio ai vertici di Aem

Per Zuccoli probabile riconferma, la sorte di Oberti nelle mani del sindaco Albertini

SONDRIO - (c. con.)
Cambio in vista per i vertici dell'Aem di Milano. A fine aprile scade infatti l'attuale consiglio di amministrazione nominato nel maggio del 1999.

Un cambio che riguarda da vicino la provincia di Sondrio. Nell'attuale cda, infatti, siedono ben due valtellinesi, Giuliano Zuccoli, che attualmente assume sotto di se la doppia

carica di presidente e amministratore generale dell'ex municipalizzata milanese e Paolo Oberti, l'imprenditore tiranese dell'autotrasporto, già deputato di Forza Italia alla Camera. Una doppia presenza che, al di là dei meriti personali dei diretti interessati (sulle capacità manageriali di Zuccoli nessuno discute), ha testimoniato anche un momento di particolare stato di grazia dei rapporti tra l'azienda milanese e la Valtellina. Lo stesso Zuccoli - nato a Morbegno dove è stato anche candidato sindaco nel '95 - ha fatto il suo ingresso la prima volta nel '96 ai piani alti dell'azienda meneghina, su designazione dell'Unione Industriali della Provincia di Sondrio.

Non dimentichiamo, infatti, che alla fine degli anni novanta, con amministrazione provinciale di centrosinistra guidata da Enrico Dioli, l'Aem era sul punto di partecipare all'operazione politico-imprenditoriale che aveva come obiettivo la creazione di un'azienda energetica di valle. Una

partnership pubblico-privata che aveva come scopo il superamento delle antiche rivendicazioni degli enti locali nei confronti di Aem per cercare di far diventare protagonisti anche i comuni del grande business del mercato energetico che sarebbe esploso di lì a poco. Operazione stoppata dal successore di Dioli, Eugenio Tarabini.

Difficile prevedere se la doppietta valtellinese riuscirà anche questa volta. Zuccoli si presenta con il brillante risultato dello sbarco in borsa della società e degli ultimi risultati di bilancio più che soddisfacenti: il 2001 ha chiuso con un utile netto consolidato di 105 milioni di euro (+41% rispetto al 2000) e un fatturato salito del 45% a 1.112 milioni di euro.

La riconferma di Oberti, invece, il cui nome compare anche questa volta nell'elenco delle candidature al vaglio del comitato di saggi, è nelle mani del sindaco Gabriele Albertini che può scegliere cinque membri del cda, mentre gli altre tre vengono eletti dall'assemblea degli azionisti.



Giuliano Zuccoli

